

APPROFONDIMENTI

O.M.VALUTAZIONE (PER IL 1° CICLO)

IL RECUPERO, ANZI IL PIANO DI APPRENDIMENTO INDIVIDUALIZZATO (PAI)

- Il piano di apprendimento individualizzato (PAI) è **predisposto dai docenti del Consiglio di classe di scuola Primaria per gli alunni ammessi alla classe successiva con voti inferiori a 6 e va allegato al documento di valutazione finale**. In esso *“sono indicati, per ciascuna disciplina, **gli obiettivi di apprendimento da conseguire**, ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva, nonché **specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento**” (art. 6 comma 1).*
- In sintonia con la richiesta del CSPI, la trasmissione del documento è prevista nel passaggio alla classe successiva, **tranne nel passaggio alla prima classe di scuola secondaria di primo grado e di secondo grado**.
- Tale scelta è coerente con quanto disposto sia dal comma 2 dell’art. 2 del D.Lgs. 62/2017 - in cui si precisa che *“L’istituzione scolastica, nell’ambito dell’autonomia didattica e organizzativa, attiva **specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione**”* - sia con gli articoli 4 e 5 del DPR 275/99 in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche. Appare sensata la scelta di affidare alle scuole la progettazione delle strategie per il miglioramento ritenute più idonee, salvaguardando le specificità dei rispettivi ordini di scuola nell’esercizio dell’autonomia didattica e organizzativa sancita dal Regolamento.

Cercheremo di rendere il più possibile semplice la redazione del PAI realizzando un modello di PAI il più sintetico e chiaro possibile (da consegnare alle famiglie nel caso di alunni con voti nella disciplina inferiore a 6). Tale modello sarà disponibile sul sito web istituzionale e chiederemo possa essere anche disponibile su Nuvola.

Ricordiamo che **non è richiesta la redazione del documento PAI nel caso di classe quinta di scuola primaria.**

I consigli di classi quinta di scuola Primaria redigeranno la Certificazione delle competenze, secondo il modello già conosciuto da anni.

Il PAI dovrà essere (eventualmente) redatto in modo nominativo (per alunno) entro il 30 Giugno 2020.

LA RIMODULAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE (PIA)

- L'altro documento è il piano di integrazione degli apprendimenti (PIA): in esso vanno indicati, a cura dei docenti del consiglio di classe, tutte le attività didattiche e i correlati obiettivi di apprendimento previsti dalla progettazione annuale e non realizzati a causa dello stato di emergenza e che convergono in una “nuova progettazione” (comma 2, art. 6).
- **Le attività, da svolgersi nell'ambito del Piano di integrazione degli apprendimenti, costituiscono attività didattica ordinaria ed hanno inizio a decorrere dal 1° settembre 2020; integrano, ove necessario, il primo trimestre o quadrimestre e proseguono, se necessarie, per l'intero a.s. 2020/21; vanno realizzate attraverso l'organico dell'autonomia, adottando ogni forma di flessibilità didattica e organizzativa; a tal fine contribuiranno le iniziative progettuali (le iniziative progettuali, in sostanza, dovranno essere svolte al fine di sostenere gli apprendimenti).**
- Le attività inserite nei due documenti PAI e PIA *“costituiscono attività didattica ordinaria e hanno inizio a decorrere da 1° settembre 2020”*(comma 3, art. 6).

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEL PIA

Il PIA sarà **integrato nella relazione finale disciplinare**: non sarà un ulteriore documento ma semplicemente l'aggiunta di alcune voci all'interno della relazione finale della disciplina.

E' innegabile che l'elaborazione del PIA implicherà un lavoro abbastanza oneroso per i docenti dei consigli di classe.

Si conviene nel chiedere che la compilazione del PIA dovrà espletarsi entro il 30 giugno.

QUANDO È POSSIBILE LA NON AMMISSIONE? SOLO IN DUE CASI

- L'ammissione alla classe successiva è prevista per tutti gli studenti (art.3 comma 2), anche in presenza di voti inferiori al sei in alcune discipline, ed è affidata ai docenti dei team o dei consigli di classe sulla base delle modalità e dei criteri stabili dal collegio docenti. **Come si è visto, per gli studenti con valutazione inferiore al sei, in alcune discipline, i docenti del consiglio di classe predispongono il piano di apprendimento individualizzato in cui vengono riportati gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da consolidare.**
- Si stabilisce, inoltre, che eventuali non ammissioni vadano debitamente motivate dai docenti del consiglio di classe, **solo in assenza di elementi valutativi** “*per cause non imputabili alle difficoltà legate alla disponibilità di apparecchiature tecnologiche ovvero alla connettività di rete, bensì a situazioni di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche, già perduranti e opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico*” (art. 3 comma 7).

LE PROPOSTE PER GLI ALUNNI BES

- Per gli studenti con bisogni educativi speciali l'ordinanza conferma quanto già definito nella bozza e non accoglie, con espressa motivazione in premessa, la richiesta del CSPI di non ammissione alla classe successiva per gli studenti con disabilità certificata “ *in presenza di situazioni didattiche di particolare difficoltà o che comunque attengano ai processi di crescita e di inclusione, in quanto la non ammissione “creerebbe una situazione discriminatoria nei confronti degli alunni con disabilità e si inserirebbe una forma di consultazione esterna, non congrua rispetto all'attività di valutazione.”*”
- **Per tutte le categorie di alunni con bisogni educativi speciali (certificati e non) è definita, ove necessario, la possibilità di integrazione del PEI o del PDP con il piano di apprendimento individualizzato che dovrebbe accompagnare lo studente alla classe successiva.** Anche per questi studenti, pertanto, vanno individuati gli obiettivi di apprendimento programmati ma non conseguiti o consolidati nella fase di didattica a distanza.